

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 30 dicembre 2005 - Deliberazione N. 2120 - Area Generale di Coordinamento N. 5 - Ecologia, Tutela dell' Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - N. 8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - **Gestione impianto di depurazione di Napoli Nord. Riconoscimento oneri contrattuali alla DIPIUDI Ambiente S.p.A. ai sensi ex art. 47, comma 3, della L.R. n. 7 del 30/04/2002 .**

#### PREMESSO

Che la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 3036 del 22.06.2001, ha preso atto dei risultati delle Commissioni Ministero LL.PP. - Regione Campania che avevano consentito l'individuazione della situazione debitoria nei confronti dei gestori degli impianti di epurazione ex Casmez e fra questi quella riguardante la DIPIUDI Ambiente spa per l'impianto di Napoli Nord nel periodo ante 29.12.1995;

Che la successione degli eventi nel predetto periodo, conformemente a provvedimenti di natura legislativa e amministrativa interessanti l'attività gestionale in questione, è sufficientemente descritta nella citata deliberazione di Giunta Regionale n. 3036/2001;

Che il debito nei confronti della DIPIUDI Ambiente, comprensivo di IVA e interessi fino al 31.12.1997, quale credito per corrispettivi maturati a fronte della gestione dell'impianto di Napoli Nord afferente il periodo 1993-1995 è stato riconosciuto in L.24.381.184.150 pari a euro 12.591.830,00;

#### RILEVATO

Che il TAR Campania-Sez.I<sup>^</sup>- con sentenza n. 4332 depositata il 20.11.2002, a seguito di ricorso n. 1579/2000 proposto dalla DIPIUDI Ambiente Spa ha dichiarato il diritto della medesima a percepire dalla Regione Campania i compensi sopra indicati;

Che con DPGR n. 2170 del 4.10.2001 e n. 297 del 15.04.2002 si è proceduto alla liquidazione di soli acconti, in mancanza delle risorse necessarie nel Bilancio Regionale per l'estinzione del debito;

Che con Ordinanza TAR Campania n. 4471 del 7 agosto e 9 ottobre 2002 nonché Ordinanza n. 223 del 6 novembre 2002 di rettifica delle precedenti, a seguito di ricorsi proposti dalla DIPIUDI Ambiente Spa , è stato ordinato alla Regione Campania di pagare per le motivazioni espresse il corrispettivo dovuto nella misura sollecitata(40%);

Che con decreto dirigenziale n. 668 del 31.03.2003 si è proceduto alla liquidazione in favore della DIPIUDI Ambiente Spa del 40% della somma residua di euro 8.788.062,56 pari a euro 3.515.225,02, a titolo di ulteriore acconto;

Che il TAR Campania-Sez.I<sup>^</sup>- con successiva sentenza n. 17266 del 24.11.2004, a seguito dell'ulteriore ricorso n.9795/2001 proposto sempre dalla DIPIUDI Ambiente Spa ha fatto obbligo alla Regione Campania di pagare alla ricorrente la residua somma di euro 5.272.837,38 maggiorata degli interessi legali maturati dalla data del 31.12.1997 fino al soddisfo;

Che la DIPIUDI Ambiente Spa con atto stragiudiziale di diffida e messa in mora, notificato alla Regione Campania il 31.10.2005 ed acquisito al prot. n. 0896547 in pari data dal Settore competente, ha richiesto il pagamento della indicata somma di euro 5.272.837,38 oltre interessi legali maturati dal 31.12.1997 al 31.10.2005;

Che il calcolo degli interessi legali riscontrato dagli uffici risulta essere di euro 1.296.179,00 per il periodo predetto;

Che detta ditta con successiva nota del 20.12.2005, acquisita al protocollo in pari data al n. 1047827, ha ribadito la richiesta di pagamento preannunciando che trascorsi inutilmente novanta giorni avrebbe proceduto all'attivazione delle azioni esecutive con richiesta di corresponsione anche degli interessi legali dal 31/10/2005 sino al soddisfo, oggi non richiesta;

#### DATO ATTO

Che l'Amministrazione regionale non ha proceduto alla puntuale liquidazione del dovuto in mancanza di corrispondente provvista finanziaria nei rispettivi esercizi finanziari;

Che in virtù della natura dei crediti sopra indicati, è impegno prioritario dell'Amministrazione pervenire all'integrale pagamento della residua somma come sopra indicata per evitare la maturazione di ulteriori oneri accessori ;

## VISTO

Che il comma 3 lettera a, dell'art. 47 della legge regionale n. 7/2002, integrato dalla legge regionale n. 15/2005, consente al Consiglio Regionale di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

## RILEVATO, altresì

Che la fattispecie in esame è riconducibile alla tipologia prevista dall'art. 47, comma 3 lettera a della L.R. n. 7 e s.m.e i.. Infatti nel caso di specie si tratta di riconoscimento di somme previste in sentenze passate in giudicato;

## RITENUTO

di dover proporre al Consiglio Regionale di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002 n. 7 e s.m. e i. della somma complessiva di euro 6.569.016,38 ( euro 5.272.837,38 + euro 1.296.179,00 per interessi legali al 31.10.2005) quale residuo credito per corrispettivi maturati a fronte della gestione dell'impianto di depurazione di Napoli Nord afferente al periodo 1993/1993;

di dover procedere, nelle more dei provvedimenti del Consiglio Regionale ex art. 47 della L.R. n. 7/2002 e successive integrazioni e modifiche, per evitare un ingiustificato aggravio di spesa, a corrispondere alla DIPIUDI Ambiente Spa la differenza della somma residua complessivamente riconosciuta, ammontante a euro 6.569.016,38 ( euro 5.272.837,38 + euro 1.296.179,00 per interessi legali al 31.10.2005) imputando l'onere al capitolo di spesa 124 UPB 6.23.57 del corrente esercizio finanziario che presenta la dovuta disponibilità;

## VISTO

- l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30/04/2002, n. 7, così come integrato dall'art. 1, comma 5, della legge regionale 11/08/2005, n. 15;

- la sentenza del TAR Campania-Sez.I<sup>^</sup>- n. 17266 del 24.11.2004;

- l'atto stragiudiziale di diffida e messa in mora della DIPIUDI Ambiente Spa, notificato alla Regione Campania il 31.10.2005, agli atti del Settore C.I.A.;

- la nota della DIPIUDI Ambiente del 20.12.2005, agli atti del Settore C.I.A.;

VISTO il parere positivo sul presente atto espresso dall'A.G.C. Avvocatura con propria nota prot. n. 1066729 del 29/12/2005;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voti unanimi,

## DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1) di prendere atto della sentenza TAR Campania-Sez.I<sup>^</sup>- n. 17266 del 24.11.2004 di obbligo per la Regione Campania di pagare alla DIPIUDI Ambiente Spa la residua somma di euro 5.272.837,38 con interessi legali maturati successivamente alla data del 31.12.1997 fino al soddisfo;

2) di prendere atto che la DIPIUDI Ambiente Spa con atto stragiudiziale di diffida e messa in mora, notificato alla Regione Campania il 31.10.2005, ha richiesto il pagamento della indicata somma di euro 5.272.837,38 oltre euro 1.296.179,00 per interessi legali maturati dal 31.12.1997 al 31.10.2005 per una somma complessiva ammontante a euro 6.569.016,38;

3) di proporre al Consiglio Regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio con salvezza di tutte le responsabilità emergenti, così come quantificato al precedente punto 2), sussistendo le condizioni previste dalla normativa vigente in materia ed in particolare quelle stabilite dalla lettera a) dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e successive modifiche e integrazioni;

4) di rimettere il presente provvedimento all'A.G.C. Avvocatura per una eventuale azione di regresso;

5) di dare mandato al dirigente del Settore C.I.A. di procedere con proprio decreto alla prenotazione dell'impegno di spesa per euro 6.569.016,38, da imputare sul capitolo di spesa 124 UPB 6.23.57 del corrente esercizio finanziario che presenta la dovuta disponibilità, con liquidazione e ordinazione al pagamento in favore della DIPIUDI Ambiente Spa da effettuarsi successivamente ai provvedimenti del Consiglio Regionale ex

art.47 della L.R. n. 7/2002 e successive integrazioni e modifiche;

6) di trasmettere la presente deliberazione alla Segreteria del Consiglio Regionale, all'A.G.C. Avvocatura, al Settore Ciclo Integrato delle Acque, al Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa di bilancio per il seguito di competenza e al Settore Stampa e Documentazione dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario  
*Brancati*

Il Presidente  
*Bassolino*